

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 12 marzo 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero
dell'agricoltura e delle foreste**

DECRETO 14 febbraio 1992.

Proroga della scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario a favore delle aziende agricole della provincia di Ravenna colpite da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 1991.
Pag. 3

Ministero del tesoro

DECRETO 5 marzo 1992.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro con opzione di rimborso anticipato, con godimento 20 gennaio 1992. Pag. 3

DECRETO 5 marzo 1992.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° marzo 1992.
Pag. 4

CIRCOLARI

Ministro per la funzione pubblica

CIRCOLARE 5 marzo 1992, n. 86361/18.05.1.

Progetti di automazione dei comuni, delle province e loro consorzi e delle comunità montane. Concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti Pag. 5

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 5 e del 6 marzo 1992 Pag. 40

Ministero delle finanze:

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute da alcune società Pag. 44

Rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società Pag. 44

Ministero della pubblica istruzione: Trasformazione del liceo artistico statale di Lovere in sezione staccata del liceo artistico statale di Bergamo Pag. 44

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare alcune donazioni Pag. 44

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Revoca del decreto ministeriale 4 marzo 1989 concernente lo scioglimento della società cooperativa edilizia «Ariete a r.l.», in Benevento Pag. 46

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche Pag. 46

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi. Pag. 46

Ministero della sanità: Modificazione all'autorizzazione già concessa per l'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Diprivan» Pag. 46

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 14 febbraio 1992.

Proroga della scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario a favore delle aziende agricole della provincia di Ravenna colpite da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 1991.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 838, art. 1, e successive modificazioni, recate dall'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198;

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, art. 5, e successive modificazioni ed integrazioni, e la legge 25 maggio 1970, n. 364;

Vista la legge 15 ottobre 1981, n. 590, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 91 462 del 25 novembre 1991, con il quale è stato dichiarato il carattere di eccezionalità delle grandinate del 17 e 26 luglio 1991 e del 14 e 29 agosto 1991 in provincia di Ravenna;

Vista la nota in data 24 settembre 1991, con la quale la regione Emilia-Romagna chiede l'applicazione dell'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in considerazione della forte incidenza dei danni sui bilanci economici delle aziende agricole colpite dalle predette avversità;

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

Art. 1.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario sono autorizzati a prorogare, per una sola volta e per non più di ventiquattro mesi, con i privilegi previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, la scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, effettuate con le aziende agricole danneggiate dagli eventi meteorici dichiarati eccezionali con il decreto indicato nelle premesse, ricadenti nei territori della regione Emilia-Romagna, che abbiano subito un danno in misura non inferiore alla perdita del 35% del prodotto lordo vendibile.

Possono essere prorogate le rate con scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento, in data posteriore all'evento stesso, relative ad operazioni di credito agrario effettuate anteriormente all'evento.

Art. 2.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, prorogate ai sensi del presente decreto, sono assistite da concorso regionale nel pagamento degli interessi ai sensi della legge 15 ottobre 1981, n. 590.

Art. 3.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento poste in essere con fondi di anticipazioni dello Stato, dalle regioni e dagli altri enti pubblici sono parimenti prorogabili per una volta sola e per non più di ventiquattro mesi.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario, abilitati ad operare con detti fondi, sono autorizzati a versare gli importi relativi alle rate prorogate entro trenta giorni dalla scadenza della proroga concessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 14 febbraio 1992

*Il Ministro
dell'agricoltura e delle foreste*
GORIA

Il Ministro del tesoro
CARI

92A1147

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 marzo 1992.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro con opzione di rimborso anticipato, con godimento 20 gennaio 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 2 della legge medesima, come risulta modificato dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, ove si prevede, fra l'altro, che con apposita norma della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato è annualmente stabilito l'importo massimo di emissione di titoli pubblici, al netto di quelli da rimborsare;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 416, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992, ed in particolare l'ottavo comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei titoli pubblici per l'anno in corso, a norma della citata legge n. 468 del 1978;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Visto il proprio decreto n. 825006 in data 7 gennaio 1992, concernente l'emissione di certificati di credito del Tesoro con opzione di rimborso anticipato (CTO), al portatore, al tasso di interesse annuo del 12%, fino all'importo massimo di nominali lire 2.000 miliardi, della durata di sei anni, con godimento 20 gennaio 1992, al prezzo fisso di L. 98,50% interamente assegnati con il sistema dell'asta marginale riferita al «diritto di sottoscrizione»;

Visto il proprio decreto n. 825111 del 5 febbraio 1992 concernente la riapertura della sottoscrizione relativa ai suddetti certificati di credito del Tesoro (CTO) per l'importo di lire 2.000 miliardi, interamente assegnato;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre un'ulteriore riapertura delle sottoscrizioni relative alla cennata emissione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta la riapertura delle sottoscrizioni relative all'emissione dei certificati di credito del Tesoro con opzione (CTO), con godimento 20 gennaio 1992, di cui al decreto ministeriale del 7 gennaio 1992 citato nelle premesse, per un ammontare nominale massimo di lire 2.500 miliardi.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono essere inserite in busta chiusa, con chiara indicazione del mittente e del contenuto, da indirizzarsi alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio mercati monetario e finanziario - Via Nazionale, 91 - Roma. Le buste dovranno essere consegnate, a cura del mittente, direttamente allo sportello all'uopo istituito presso la suddetta Amministrazione centrale - via Nazionale, 91 - Roma.

Le offerte non pervenute entro le ore 13 del giorno 17 marzo 1992 non verranno prese in considerazione.

Il regolamento delle sottoscrizioni, al prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di emissione maggiorato dell'importo marginale del diritto di sottoscrizione), sarà effettuato dagli operatori assegnatari presso le filiali della Banca d'Italia il 19 marzo 1992, con versamento dei dietimi d'interesse dal 20 gennaio 1992 al giorno del versamento.

Art. 3.

Gli oneri per interessi relativi all'anno 1992, derivanti dall'emissione dell'ulteriore quota dei suddetti certificati, valutati in L. 150.000.000.000, faranno carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso.

Restano ferme tutte le altre condizioni e modalità di emissione di cui al menzionato decreto del 7 gennaio 1992, salvo per il versamento del controvalore dell'emissione e relativi dietimi che sarà effettuato dalla Banca d'Italia il giorno 19 marzo 1992.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 1992

Il Ministro: CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1992
Registro n. 11 Tesoro, foglio n. 228

92A1148

DECRETO 5 marzo 1992.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° marzo 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 2 della legge medesima, come risulta modificato dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, ove si prevede, fra l'altro, che con apposita norma della legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato è annualmente stabilito l'importo massimo di emissione di titoli pubblici, al netto di quelli da rimborsare;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 416, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992, ed in particolare l'ottavo comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei titoli pubblici per l'anno in corso, a norma della citata legge n. 468 del 1978;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni

dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Visto il proprio decreto n. 825201 in data 20 febbraio 1992, con il quale è stata disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, della durata di 7 anni, fino all'importo massimo di nominali lire 7.000 miliardi, con godimento 1° marzo 1992, al prezzo fisso di L. 96,60% interamente assegnati con il sistema dell'asta marginale riferita al «diritto di sottoscrizione»;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre la riapertura delle sottoscrizioni relative alla cennata emissione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta la riapertura delle sottoscrizioni relative all'emissione dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° marzo 1992, di cui al decreto ministeriale del 20 febbraio 1992 citato nelle premesse, per un ammontare nominale massimo di lire 3.500 miliardi.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono essere inserite in busta chiusa, con chiara indicazione del mittente e del contenuto, da indirizzarsi alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio mercati monetario e finanziario - Via Nazionale, 91 - Roma. Le buste dovranno essere consegnate, a cura del mittente,

direttamente allo sportello all'uopo istituito presso la suddetta Amministrazione centrale - via Nazionale, 91 - Roma.

Le offerte non pervenute entro le ore 13 del giorno 16 marzo 1992 non verranno prese in considerazione.

Il regolamento delle sottoscrizioni, al prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di emissione maggiorato dell'importo marginale del diritto di sottoscrizione), sarà effettuato dagli operatori assegnatari presso le filiali della Banca d'Italia il 18 marzo 1992, con corresponsione dei dietimi d'interesse dal 1° marzo 1992 al giorno del versamento.

Art. 3.

Gli oneri per interessi relativi all'anno 1992, derivanti dall'emissione dell'ulteriore quota dei suddetti certificati, valutati in L. 210.000.000.000, faranno carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso.

Restano ferme tutte le altre condizioni e modalità di emissione di cui al menzionato decreto del 20 febbraio 1992, salvo per il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore dell'emissione e relativi dietimi che sarà effettuato dalla Banca d'Italia il giorno 18 marzo 1992.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 1992

Il Ministro: CARI

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1992
Registro n. 11 Tesoro, foglio n. 229
92A1149

CIRCOLARI

MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 5 marzo 1992, n. 86361/18.05.1.

Progetti di automazione dei comuni, delle province e loro consorzi e delle comunità montane. Concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti.

Ai signori sindaci

Ai presidenti delle comunità montane

Ai presidenti delle province

Alla Cassa depositi e prestiti

All'ANCI

All'UNCEM

All'UPI

e, per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale

Al Ministero del tesoro - Gabinetto

Al Ministero dell'interno - Gabinetto

Con circolare n. 46666 del 2 marzo 1990, lo scrivente Dipartimento ha avviato, in collaborazione con la Cassa depositi e prestiti, una iniziativa finalizzata alla concessione ai comuni e loro consorzi di particolari

finanziamenti a progetti di informatizzazione realizzati con caratteristiche metodologiche, tecnologiche e documentali omogenee, tali da consentire la interconnessione con altri sistemi informativi pubblici.

Nel confermare, con la presente, la succitata iniziativa, il cui ambito di applicazione è stato esteso a tutte le entità territoriali previste dall'art. 28 della circolare della Cassa depositi e prestiti n. 1182/91 (*Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 25 ottobre 1991, suppl. n. 65) e nel prendere atto che la decisione del consiglio di amministrazione della Cassa, adottata nella seduta del 28 novembre 1991, ha stabilito di finanziare i progetti di informatizzazione con mutui decennali, stanziando all'uopo 300 miliardi, si è ritenuto opportuno procedere a talune modifiche.

Si ritiene pertanto necessario che i progetti di automazione siano presentati secondo quanto previsto dall'allegato 1, seguendo le indicazioni di cui all'allegato 2 ed utilizzando, per la descrizione del progetto, la scheda riepilogativa riportata in allegato 3.

La scheda di valutazione, che sarà utilizzata per la concessione del nulla osta da parte dell'apposita commissione dello scrivente Dipartimento, è riportata in allegato 4.

Il Ministro: GASPARI

ALLEGATO 1

Oggetto: Procedura per il finanziamento, tramite la Cassa Depositi e Prestiti, di progetti di automazione.

1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Soggetti mutuatari:	comuni, province e loro consorzi, comunità montane.
Ammortamento:	10 anni (coefficiente annualità scontata: 0,15582009).
Garanzia:	oneri a carico del bilancio degli Enti interessati.

I piccoli Comuni, per attivare un corretto processo di informatizzazione, che permetta inoltre di economizzare sia sulle spese di impianto che su quelle di gestione, devono prevedere di associarsi con altri Enti. Ciò è possibile attraverso un consorzio oppure tramite lo strumento negoziale della convenzione ai sensi dell'art. 24 della legge 142/90, che non richiede ulteriori formalità o autorizzazioni da parte delle Regioni.

Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata (che non dovrà essere inferiore a quella del periodo di ammortamento del mutuo), i rapporti ed i reciproci obblighi finanziari, la scelta del fornitore, le modalità di redazione e gestione del progetto, le norme di integrazione e collaborazione tra gli Enti partecipanti, nonché le rispettive quote di partecipazione.

Le convenzioni dovranno indicare, ai soli fini di una maggiore agilità procedurale, un solo comune come coordinatore, destinatario del mutuo e referente diretto ed unico dell'iter procedurale.

Nel caso di forme associative (consorzi e convenzioni) nella elaborazione dei piani finanziari occorre considerare che gli oneri finanziari ricadono pro-quota tra gli Enti consorziati o convenzionati che approveranno i rispettivi piani finanziari, avendo a base la quota di oneri gravanti su di essi.

Il progetto unico, completo e conforme allo schema di riferimento, verrà approvato dal consorzio o, nel caso di convenzione, da tutti gli Enti partecipanti alla stessa.

Sul piano istruttorio, così come il consorzio, il comune coordinatore dovrà acquisire tutta la documentazione e trasmetterla alla Cassa.

Qualora sia impossibile seguire la formula dell'associazione, l'Ente potrà rappresentare alla Commissione i motivi particolari della richiesta di informatizzazione autonoma.

2. PROCEDURA ATTUATIVA

Per attivare la procedura di finanziamento gli Enti locali interessati dovranno:

- a) trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio "Documentazione e Tecnologia", il progetto completo, predisposto in conformità allo schema di riferimento (circolare n. 46666/90) e corredato della nuova scheda riepilogativa;**
- b) trasmettere contemporaneamente alla Cassa Depositi e Prestiti:**
 - la domanda di concessione del mutuo;**
 - le dichiarazioni dei segretari degli Enti mutuatari e/o garanti sulla approvazione del piano finanziario (da parte dei rispettivi Consigli) e sulla approvazione del progetto (da parte delle rispettive Giunte).**

L'apposita Commissione valuterà la rispondenza del progetto alle specifiche indicate nello schema di riferimento e si esprimerà sull'ammissibilità del progetto medesimo al finanziamento.

L'attestazione di conformità del progetto ed ammissibilità al finanziamento verrà trasmessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'Ente interessato e alla Cassa Depositi e Prestiti, assieme alla scheda riepilogativa del progetto e alla scheda di valutazione della Commissione (all. 3 e 4).

La Cassa, sulla base dei suddetti documenti, darà l'adesione di massima al finanziamento, che trasmetterà all'Ente mutuatario e, eventualmente, agli Enti garanti, con le istruzioni relative alla documentazione istruttorio per la concessione, per la quale dovranno essere trasmessi alla Cassa i consueti documenti.

Della concessione verrà data comunicazione anche al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'erogazione avverrà in tre fasi successive: le prime due per importi pari, ciascuna, al 30% del mutuo; la terza ed ultima, a saldo, ad avvenuto collaudo del progetto.

Per ottenere le somministrazioni del mutuo gli Enti dovranno trasmettere come documenti giustificativi di spesa le fatture, vistate dal capo dell'ufficio tecnico o da altro organo competente, emesse dalle ditte fornitrici per importi non inferiori alle percentuali suddette.

Si precisa che non potranno essere erogate in conto mutuo le spese relative ad addestramento e formazione, agli studi di fattibilità e predisposizione dell'ambiente, al caricamento degli archivi ed ai costi di esercizio, anche se connesse con la realizzazione del progetto.

La Commissione di valutazione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica potrà effettuare verifiche sullo stato di avanzamento dell'attuazione del progetto finanziato.

ALLEGATO 2

Oggetto: Schema di riferimento per la progettazione dei sistemi informativi.

Si richiamano tutte le disposizioni contenute in:

- legge n. 142/90 (ordinamento delle autonomie locali);
- legge n. 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- decreto legislativo n. 322/89 - G.U. n. 222 del 22.9.89 - (norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 400/88);
- DPCM del 15.2.89 - G.U. n. 58 del 10.3.89 - (coordinamento delle iniziative e pianificazione degli investimenti in materia di automazione nelle Amministrazioni pubbliche);
- circolare DFP n. 36928 del 4.8.89 - G.U. n. 224 (suppl. n. 74) del 25.9.89 - (coordinamento delle iniziative e pianificazione degli investimenti in materia di automazione nelle Amministrazioni pubbliche);
- circolare DFP n. 51223 del 21.5.90 - G.U. n. 124 (suppl. n. 38) del 30.5.90 - (indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informatizzazione nella P.A.);
- circolare DFP n. 74652 del 6.5.91 - G.U. n. 111 del 14.5.91 - (coordinamento delle iniziative e pianificazione degli investimenti in materia di automazione delle Amministrazioni pubbliche. Linee di programmazione per il biennio 1991-1992);
- circolare DFP n. 83245 del 16.12.91 - G.U. n. 303 del 28.12.91 - (standardizzazione e collegamento delle anagrafi e degli archivi della P.A. centrale e locale);
- circolare DFP n. 46666 del 2.3.90 - G.U. n. 57 del 9.3.90 - (Progetti di automazione dei comuni e loro consorzi. Concessione di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti).

Gli importi massimi dei mutui che possono essere concessi per investimenti hardware e software (comprensivi di IVA) sono i seguenti:

A) COMUNI

- da 3.000 a 5.000 abitanti: £. 60.000.000 + £. 25.000 per
ciascun abitante oltre i 3.000
- da 5.001 a 10.000 abitanti: £. 110.000.000 + £. 22.000 per
ciascun abitante oltre i 5.000
- da 10.001 a 20.000 abitanti: £. 220.000.000 + £. 12.000 per
ciascun abitante oltre i 10.000
- oltre i 20.000 abitanti: £. 340.000.000 + £. 10.000 per
ciascun abitante oltre i 20.000

I Comuni con meno di 3.000 abitanti potranno, di norma, presentare progetti di informatizzazione purché costituiti in consorzio oppure associati mediante convenzione, come illustrato nell'allegato 1.

B) Per gli altri Enti l'entità del finanziamento sarà valutata dalla Commissione di volta in volta, sulla base della natura del progetto e del rapporto costi/benefici, evidenziato dal progetto stesso, ma non potrà superare l'importo di £. 10.000 per abitante.

Allegato 3**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA****FINANZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SCHEDA RIEPILOGATIVA DI PROGETTO PER L'AUTOMAZIONE
DEGLI ENTI LOCALI
CIRCOLARE n. 86361/18.05.1**

Contenuti della scheda di progetto:

DATI DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

1. Dati anagrafici, demografici ed occupazionali
2. Dati sulla organizzazione e tipologia delle Unità organizzative
3. Dimensioni delle attività (Sez. A, B, C)
4. Caratteristiche del sistema informativo esistente

DATI DEL PROGETTO

5. Attività interessate al progetto (Sez. A, B, C)
6. Caratteristiche del progetto
7. Assetto organizzativo, addestramento e piano di formazione

PIANO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

8. Costi previsti per la realizzazione del progetto
9. Obiettivi, benefici organizzativi e funzionali conseguibili con il progetto

APPENDICE (per i soli Comuni con popolazione fino a 8.000 abitanti)

DATI DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

1. Dati anagrafici, demografici ed occupazionali

- 1.1. Ente richiedente (1).....
 Codice ISTAT Indirizzo.....
 N°Civico..... CAP.....
 Telefono...../.....Fax...../.....
- 1.2. Popolazione residente al 31/12 del penultimo anno precedente
- 1.3. N° dipendenti in organico
- | | | |
|--------|--------------|-------|
| di cui | di ruolo | |
| | non di ruolo | |

2. Dati sulla organizzazione e tipologia delle Unità organizzative*(Situazione alla data di presentazione del progetto):*

- 2.1. Settori n°.....
- 2.2. Servizi n°.....
- 2.3. Unità operative complesse n°.....
- 2.4. Unità operative semplici n°.....
- 2.5. Data dell'ultimo piano di riorganizzazione / 19.

(1) *Riportare in un allegato l'elenco dei Comuni aderenti al Consorzio o alle Comunità Montane*

3. Dimensioni delle attività

Il presente paragrafo è organizzato su tre diverse sezioni : A per i Comuni, B per le Province, C per le Comunità Montane

SEZIONE A Comuni**Dimensioni delle attività del Comune per Area (anno precedente la richiesta)****3.1. Atti amministrativi**

delibere consiglio	n°
delibere giunta	n°
ordinanze	n°
numeri protocollo in entrata	n°
numeri protocollo in uscita	n°
atti ordinari	n°
contravvenzioni	n°

3.2. Popolazione

popolazione residente	n°
iscrizioni (nascite, immigrazioni)	n°
cancellazioni (morti, emigrazioni)	n°
pensionati	n°
certificati anagrafici	n°
certificati di stato civile	n°
elettori	n°
libretti di lavoro	n°

3.3. Contabilità e finanza

totale entrate (ammontare annuo)	Lire
voci bilancio preventivo	n°
mandati	n°
reversali	n°
fatture	n°
tributo	n° contribuenti
tributo	n° contribuenti
tributo	n° contribuenti
totale mutui contratti	Lire

3.4. Patrimonio**Beni immobili**

<i>scuole</i>	n°
<i>musei, pinacoteche, teatri</i>	n°
<i>impianti sportivi</i>	n°
<i>altro</i>	n°

Beni mobili

<i>articoli di magazzino</i>	n°
<i>articoli in transito</i>	n°
<i>articoli a patrimonio: introiti</i>	Lire

3.5. Territorio e ambiente

<i>licenze edilizie rilasciate</i>	n°
<i>varianti trattate</i>	n°
<i>insediamenti industriali</i>	n°
<i>imprese a rischio ambientale</i>	n°
<i>gare per LL.PP.</i>		
<i>indette</i>	n°
<i>aggiudicate</i>	n°
<i>RSU (tonnellate/anno)</i>	n°

3.6. Attività socio-culturali

<i>asili e scuole materne</i>	n°
<i>scuole elementari</i>	n°
<i>scuole medie</i>	n°
<i>scuole superiori</i>	n°
<i>anziani assistiti</i>	n°
<i>volumi contenuti nelle biblioteche</i>	n°

3.7. Informazioni/servizi ai cittadini

<i>sportelli aperti al pubblico</i>	n°
<i>richieste settimanali</i>	n°
<i>addetti servizio al pubblico</i>	n°
<i>giorni di apertura sportelli</i>	L M M G V S D	
<i>orario di apertura sportelli</i>	dalle..... alle.....	

3.8. Attività economiche

licenze commerciali	n°
autorizzazioni	n°
attività artigianali	n°
attività industriali	n°
consorzi (con partecip. del Comune)	n°
attività econ. gestite direttamente	n°
.....	
.....	
.....	
.....	

SEZIONE B Province**Dimensioni delle attività della Provincia per Area (anno precedente la richiesta)****3.1. Atti amministrativi**

delibere consiglio	n°
delibere giunta	n°
ordinanze	n°
numeri protocollo in entrata	n°
numeri protocollo in uscita	n°
atti ordinari	n°

3.2. Contabilità e finanza

totale entrate (ammontare annuo)	Lire
voci bilancio preventivo	n°
mandati	n°
reversali	n°
fatture	n°
tributo	n° contribuenti
tributo	n° contribuenti
tributo	n° contribuenti
totale mutui contratti	Lire

3.3. Patrimonio

Beni immobili	
scuole	n°
musei, pinacoteche, teatri	n°
impianti sportivi	n°
altro	n°
Beni mobili	
articoli di magazzino	n°
articoli in transito	n°
articoli a patrimonio: introiti	Lire

SEZIONE C Comunità Montane**Dimensioni delle attività delle Comunità Montane per Area***(anno precedente la richiesta)***3.1. Atti amministrativi**

delibere	n°
numeri protocollo in entrata	n°
numeri protocollo in uscita	n°
atti ordinari	n°

3.2. Contabilità e finanza

totale entrate (ammontare annuo)	Lire
voci bilancio preventivo	n°
mandati	n°
reversali	n°
fatture	n°
totale mutui contratti	Lire

3.3. Altre attività sviluppate dall'Ente

3.3.1. Territorio e ambiente	SI	NO
territorio e cartografia	[]	[]
monitoraggio ambientale	[]	[]
contributi agricoltura	[]	[]
opere pubbliche	[]	[]
catasto scarichi pubblici e privati	[]	[]
rilevazioni inquinam. atmosferico	[]	[]

3.3.2 Informazioni/serv. ai cittadini

sportelli aperti al pubblico	n°
richieste settimanali	n°
addetti servizio al pubblico	n°
giorni di apertura sportelli	L M M G V S D	
orario di apertura sportelli	dalle..... alle.....	

3.3.3. Altre attività	SI	NO
economato	[]	[]
ufficio tecnico	[]	[]
statistica	[]	[]
sport tempo libero	[]	[]
trasporti e viabilità	[]	[]
protezione zonale	[]	[]
servizi socio-sanitari	[]	[]
caccia	[]	[]
pesca	[]	[]
biblioteche	[]	[]
piani di sviluppo economico	[]	[]
piani territoriali di coordinamento	[]	[]

3.3.4. Attività delegate (specificare)

.....	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

4. Caratteristiche del sistema informativo esistente

4.1. Caratteristiche generali

L'Ente è dotato di strumenti informatici? SI NO
[] []

Se si specificare la tipologia della soluzione organizzativa adottata:

- [] apparecchiature proprie
[] apparecchiature condivise con altri Enti (specificare quali):
.....
.....
[] servizio esterno (specificare con quale struttura).....
.....

Architettura di sistema [] centralizzata (un solo sistema per tutto l'Ente)
[] dipartimentale (con sistemi dedicati a singole aree)

Collegamento a banche dati esterne [] SI (specificare a quali:
.....)
[] NO
(x 000)

Costi di esercizio del sistema (attuali, su base annua)	Hardware	Lit.....
	Software di base	Lit.....
	Software applicativo	Lit.....
	Personale interno	Lit.....
	Personale esterno	Lit.....

4.2. Sistemi informatici in dotazione

4.2.1 Unità di elaborazione centrale

a) mainframe	n°.....	mod.
b) mini	n°.....	mod.
c) TCU (controllo.intell. della trasmissione)	n°.....	mod.
d) memoria dischi	n°.....	GBytes
e) unità nastro	n°.....	mod.
f) stampanti	n°.....	mod.

4.2.2 Stazioni di lavoro

g) terminali video	n°.....	mod.
h) PC	n°.....	mod.
i) stampanti	n°.....	mod.
l) altro	n°.....	mod.

4.2.3 Software di base

m) sistemi operativi
 n) Sw di gestione DB
 o) linguaggi di programmazione

4.2.4 Rete di comunicazione

p) rete locale (tipo)
 q) rete geografica
 linee n°
 velocità

4.3. Software applicativo in esercizio

4.3.1 Sviluppato ad hoc (programmi) n°
 4.3.2 Pacchetti utilizzati n°
 4.3.3 Posti lavoro attivi n°

4.3.4 Giudizio sul software utilizzato

buono [] sufficiente [] scadente []

4.4. Personale e struttura organizzativa

4.4.1 Assessore o ufficio responsabile:
 4.4.2 Responsabile del Sistema Informativo:
 4.4.3. Responsabile del progetto da finanziare:

4.4.4 Figure professionali presenti:

Capi progetto n°
 Analisti/Programmatori n°
 Operatori n°
 Consulenti n°

4.5. Formazione effettuata nell'anno

4.5.1. Giornate-corso per tecnici e specialisti n°
 4.5.2 Giornate-corso per altri dipendenti n°
 4.5.3 Tot. giornate per corsi all'interno dell'Ente n°
 4.5.4 Tot. giornate per corsi all'esterno dell'Ente n°
 4.5.5 Seminari per Amministratori e Dirigenti n°

4.5.6 Strutture di formazione esterne cui l'Ente si rivolge

.....

4.5.7 Stato attuale delle tecnologie:

buono [] sufficiente [] scadente []

DATI DEL PROGETTO

5. Attività interessate al progetto

Il presente paragrafo è organizzato, come il paragrafo 3, su tre diverse sezioni: A, B, C.

SEZIONE A Comuni

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.1. Gestione atti amministrativi</u>		
5.1.1 Atti deliberativi	[]	[]
5.1.2 Protocollo	[]	[]
5.1.3 Gestione pratiche	[]	[]
5.1.4 Gestione testi	[]	[]
5.1.5 Archiviazione e ricerca documenti	[]	[]
5.1.6 Posta elettronica	[]	[]
5.1.7 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.2. Sistema informativo decisionale</u>		
5.2.1 Statistiche	[]	[]
5.2.2 Analisi dati	[]	[]
5.2.3 Produzione grafici	[]	[]
5.2.4 Supporto alle decisioni	[]	[]
5.2.5 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.3. Sistema informativo del cittadino</u>		
5.3.1 Informazioni su procedure e servizi	[]	[]
5.3.2 Iter atti e pratiche	[]	[]
5.3.3 Servizi personali	[]	[]
5.3.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.4. Area popolazione</u>		
5.4.1 Anagrafe e A.I.R.E.	[]	[]
5.4.2 Certificazioni	[]	[]
5.4.3 Stato civile	[]	[]
5.4.4 Servizio elettorale	[]	[]
5.4.5 Leva militare	[]	[]
5.4.6 Pensioni e libretti di lavoro	[]	[]
5.4.7 Censimenti	[]	[]
5.4.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.5. Contabilità e finanza</u>		
5.5.1 Contabilità finanziaria	[]	[]
5.5.2 Bilancio preventivo	[]	[]
5.5.3 Conto consuntivo	[]	[]
5.5.4 Contabilità IVA	[]	[]
5.5.5 Contabilità generale	[]	[]
5.5.6 Gestione mutui	[]	[]
5.5.7 Gestione tributi	[]	[]
5.5.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.6. Patrimonio</u>		
5.6.1 Gestione beni immobili	[]	[]
5.6.2 Economato (inventario, beni mobili)	[]	[]
5.6.3 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.7. Territorio e ambiente</u>		
5.7.1 Piani urbanistici	[]	[]
5.7.2 Concessioni edilizie	[]	[]
5.7.3 Anagrafe edilizia	[]	[]
5.7.4 Reti, infrastrutture e aree di circolaz.	[]	[]
5.7.5 Lavori pubblici	[]	[]
5.7.6 Viabilità e traffico	[]	[]
5.7.7 Servizi cimiteriali	[]	[]
5.7.8 Toponomastica	[]	[]
5.7.9 Acquedotti	[]	[]
5.7.10 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.8. Attività socio-culturali</u>		
5.8.1 Scuole e asili	[]	[]
5.8.2 Biblioteche	[]	[]
5.8.3 Iniziative culturali (mostre, fiere, corsi.)	[]	[]
5.8.4 Turismo	[]	[]
5.8.5 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.9. Attività economiche, appalti e contratti</u>		
5.9.1 Piano attività economiche	[]	[]
5.9.2 Licenze e autorizzazioni	[]	[]
5.9.3 Anagrafe attività economiche	[]	[]
5.9.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.10. Risorse umane</u>		
5.10.1 Gestione economica	[]	[]
5.10.2 Gestione giuridica	[]	[]
5.10.3 Concorsi	[]	[]
5.10.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

SEZIONE B Province

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.1. Gestione atti amministrativi</u>		
5.1.1 Atti deliberativi	[]	[]
5.1.2 Protocollo	[]	[]
5.1.3 Gestione pratiche	[]	[]
5.1.4 Gestione testi	[]	[]
5.1.5 Archiviazione e ricerca documenti	[]	[]
5.1.6 Posta elettronica	[]	[]
5.1.7 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.2. Sistema informativo decisionale</u>		
5.2.1 Statistiche	[]	[]
5.2.2 Analisi dati	[]	[]
5.2.3 Produzione grafici	[]	[]
5.2.4 Supporto alle decisioni	[]	[]
5.2.5 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.3. Sistema informativo del cittadino</u>		
5.3.1 Informazioni su procedure e servizi	[]	[]
5.3.2 Iter atti e pratiche	[]	[]
5.3.3 Servizi personali	[]	[]
5.3.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.4. Contabilità e finanza</u>		
5.4.1 Contabilità finanziaria	[]	[]
5.4.2 Bilancio preventivo	[]	[]
5.4.3 Conto consuntivo	[]	[]
5.4.4 Contabilità IVA	[]	[]
5.4.5 Contabilità generale	[]	[]
5.4.6 Gestione mutui	[]	[]
5.4.7 Gestione tributi	[]	[]
5.4.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.5. Patrimonio</u>		
5.5.1 Gestione beni immobili	[]	[]
5.5.2 Economato (inventario, beni mobili)	[]	[]
5.5.3 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.6. Territorio e ambiente</u>		
5.6.1 Piani urbanistici	[]	[]
5.6.2 Anagrafe edilizia	[]	[]
5.6.3 Reti, infrastrutture e aree di circolaz.	[]	[]
5.6.4 Lavori pubblici	[]	[]
5.6.5 Viabilità e traffico	[]	[]
5.6.6 Toponomastica	[]	[]
5.6.7 Acquedotti	[]	[]
5.6.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.7. Attività economiche, appalti e contratti</u>		
5.7.1 Piano attività economiche	[]	[]
5.7.2 Licenze e autorizzazioni	[]	[]
5.7.3 Anagrafe attività economiche	[]	[]
5.7.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.8. Risorse umane</u>		
5.8.1 Gestione economica	[]	[]
5.8.2 Gestione giuridica	[]	[]
5.8.3 Concorsi	[]	[]
5.8.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.9. Risorse umane</u>		
5.9.1 Gestione economica	[]	[]
5.9.2 Gestione giuridica	[]	[]
5.9.3 Concorsi	[]	[]
5.9.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

SEZIONE C Comunità Montane

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.1. Gestione atti amministrativi</u>		
5.1.1 Atti deliberativi	[]	[]
5.1.2 Protocollo	[]	[]
5.1.3 Gestione pratiche	[]	[]
5.1.4 Gestione testi	[]	[]
5.1.5 Archiviazione e ricerca documenti	[]	[]
5.1.6 Posta elettronica	[]	[]
5.1.7 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.2. Sistema informativo decisionale</u>		
5.2.1 Statistiche	[]	[]
5.2.2 Analisi dati	[]	[]
5.2.3 Produzione grafici	[]	[]
5.2.4 Supporto alle decisioni	[]	[]
5.2.5 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.3. Sistema informativo del cittadino</u>		
5.3.1 Informazioni su procedure e servizi	[]	[]
5.3.2 Iter atti e pratiche	[]	[]
5.3.3 Servizi personali	[]	[]
5.3.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.4. Contabilità e finanza</u>		
5.4.1 Contabilità finanziaria	[]	[]
5.4.2 Bilancio preventivo	[]	[]
5.4.3 Conto consuntivo	[]	[]
5.4.4 Contabilità IVA	[]	[]
5.4.5 Contabilità generale	[]	[]
5.4.6 Gestione mutui	[]	[]
5.4.7 Gestione tributi	[]	[]
5.4.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
<u>5.5. Patrimonio</u>		
5.5.1 Gestione beni immobili	[]	[]
5.5.2 Economato (inventario, beni mobili)	[]	[]
5.5.3 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.6. Territorio e ambiente</u>		
5.6.1 Piani urbanistici	[]	[]
5.6.2 Anagrafe edilizia	[]	[]
5.6.3 Reti, infrastrutture e aree di circolaz.	[]	[]
5.6.4 Lavori pubblici	[]	[]
5.6.5 Viabilità e traffico	[]	[]
5.6.6 Toponomastica	[]	[]
5.6.7 Acquedotti	[]	[]
5.6.8 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.7. Attività socio-culturali</u>		
5.7.1 Scuole	[]	[]
5.7.2 Biblioteche	[]	[]
5.7.3 Iniziative culturali (mostre, fiere, corsi)	[]	[]
5.7.4 Turismo	[]	[]
5.7.5 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]
<u>5.8. Attività economiche, appalti e contratti</u>		
5.8.1 Piano attività economiche	[]	[]
5.8.2 Licenze e autorizzazioni	[]	[]
5.8.3 Anagrafe attività economiche	[]	[]
5.8.4 Altro	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

	già informatizzate	interessate al progetto
5.9. Altre attività		
.....	[]	[]
.....	[]	[]
.....	[]	[]

6. Caratteristiche del progetto

6.1. Sintesi delle soluzioni previste

Tipo di intervento:	Prima informatizzazione	[]	
	Intervento sul sistema esistente:		
	Conversione	[]	
	Estensione	[]	
Risorse EDP da condividere con altri Enti		[]	
(specificare)			
Affidamento a gestore esterno (specificare)			
Architettura di sistema	centralizzata	[]	
	dipartimentale	[]	
Collegamento a banche dati esterne	[] SI (specificare a quali:)		
	[] NO		
Unità di elaborazione prescelta	n°	Modello o tipo	Costo (x 000)
mainframe
mini
TCU(controllo.intell. della trasmissione)
memoria dischi
unità nastro
stampanti
Stazioni di lavoro			
terminali video
PC
stampanti
altro
Software di base			
sistemi operativi
sw di gestione DB
linguaggi di programmaz.
Rete di comunicazione			
rete locale
rete geografica

6.2 Sottosistemi applicativi previsti

6.2.1 Sottosistema Area
 Sviluppato ad hoc [] Prodotto standard []
 Linguaggio di programmazione
 N° mesi di sviluppo (se l'applicazione va sviluppata ad hoc):
 Costo acquisizione Costo manutenz. (annuo)
 Fornito da data avviamento
 Addestramento (giorni-uomo):

6.2.2. Sottosistema Area
 Sviluppato ad hoc [] Prodotto standard []
 Linguaggio di programmazione
 N° mesi di sviluppo (se l'applicazione va sviluppata ad hoc):
 Costo acquisizione Costo manutenz. (annuo)
 Fornito da data avviamento
 Addestramento (giorni-uomo):

6.2.3 Sottosistema Area
 Sviluppato ad hoc [] Prodotto standard []
 Linguaggio di programmazione
 N° mesi di sviluppo (se l'applicazione va sviluppata ad hoc):
 Costo acquisizione Costo manutenz. (annuo)
 Fornito da data avviamento
 Addestramento (giorni-uomo):

6.2.4 Sottosistema Area
 Sviluppato ad hoc [] Prodotto standard []
 Linguaggio di programmazione
 N° mesi di sviluppo (se l'applicazione va sviluppata ad hoc):
 Costo acquisizione Costo manutenz. (annuo)
 Fornito da data avviamento
 Addestramento (giorni-uomo):

N.B. Tanti fogli quanti necessari

7. Assetto organizzativo, addestramento e piano di formazione

7.1. Figure professionali (a regime nell'ambito del sistema informativo)

	n°	Livello/qualifica
Capi progetto
Analisti programmatori
Sistemisti
Gestori Data Base
Specialisti di Area
Altre figure professionali		
(specificare)
.....
.....

7.2. Formazione e addestramento (previsti)

Giornate di corso per informatici	n°.....
Giornate di corso per gli operatori di Area	n°.....
Tot. giornate per corsi all'interno dell'Ente	n°.....
Tot. giornate per corsi all'esterno dell'Ente	n°.....
Seminari per Amministratori e Dirigenti	n°.....

7.3. Strutture di formazione e addestramento esterne previste

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PIANO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
--

8. Costi previsti per la realizzazione del progetto (IVA compresa)**8.1 Costi preliminari (x 000)**

Studio fattibilità
Predisposizione ambiente

8.2 Costi tecnologici*(finanziabili con mutuo della CASSA DDPP)*

Hardware
Software di base
Reti di telecomunicazioni
Pacchetti applicativi
Sviluppo applicazioni
Costituzione Banche Dati

8.3 Costi di esercizio (previsti su base annua)

Manutenzione Hardware
Manutenzione Software
SIP, ENEL, altre utenze
Supporti esterni
Personale

8.4 Altri costi

Caricamento iniziale archivi
Assistenza, formazione e addestramento
Altro:.....
.....

9. Obiettivi, benefici organizzativi e funzionali conseguibili con il progetto
(miglioramenti dell'operatività, nuovi servizi e funzioni connessi all'automazione etc.)

9.1 Obiettivi del progetto

Miglioramento servizio	[]	Risparmio tempi	[]
Nuovi servizi ai cittadini	[]	Soluz. probl. organico	[]
Supporto azione di governo	[]	Gestione documenti	[]
Complemento altri progetti	[]	[]
Informatizzazione uffici	[]	[]
Risparmio costi	[]	[]

9.2 Benefici attesi per Area

[illegible]

Commento

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma ⁽¹⁾

.....

.....

(1) Del Sindaco o del Presidente dell'Ente territoriale interessato.

APPENDICE*(per i soli comuni fino a 8.000 abitanti)*

Al fine di consentire alla commissione una valutazione della pianificazione a medio periodo per gli investimenti in informatica i Comuni fino a 8000 abitanti, che non abbiano proceduto alla compilazione del programma triennale, come previsto dalla circ. del 4/8/89 G.U. 25/9/89 n° 74, debbono rispondere ai seguenti quesiti:

Se il Comune prevede, per i prossimi tre anni, di fare ulteriori investimenti in Hardware oltre a quelli previsti nel presente progetto, indicarne natura, tipologia e finalità:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se il Comune prevede, per i prossimi tre anni, di fare ulteriori investimenti in Software oltre a quelli previsti nel presente progetto, indicarne natura, tipologia e finalità:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Se il Comune prevede, per i prossimi tre anni, di fare ulteriori investimenti in formazione oltre a quelli previsti nel presente, indicarne natura, tipologia e finalità:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

.....

Firma del Sindaco

.....

Allegato 4

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICADOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI INFORMATICI
CIRCOLARE n. 86361/18.05.1

Denominazione dell'Ente _____ Prov. _____ N° abitanti _____

Progetto presentato il _____ Riproposto il _____

Finanziamento richiesto Lit. _____ Finanziamento ammesso Lit. _____

A) VALUTAZIONE DEL PROGETTO

	ottimo	buono	suffic.	insuff.	non valutabile
1. Validità del progetto in relazione alla situazione esistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Completezza delle informazioni fornite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Progetti d'automazione già realizzati o in fase d'attivazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Analisi delle esigenze d'automazione in relazione agli obiettivi da perseguire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Costo/beneficio per la collettività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Fattibilità delle innovazioni proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Fasi d'attuazione					
7.1. Pianificazione finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.2. Pianificazione fasi attuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.3. Pianificazione utilizzo risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Soluzioni e attività proposte					
8.1. Modifiche all'organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.2. Modifiche alle procedure	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.3. Formazione e addestramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.4. Reclutamento del personale specializzato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Architettura e organizzazione dei dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B) VALUTAZIONI SULL'HW PROPOSTO

	ottimo	buono	suffic.	insuff.	non valutabile
1. Integrazione con HW esistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Rispetto degli standard circ. 51223 del 21/05/1990	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C) VALUTAZIONI SUL SW DA UTILIZZARE

1. Integrazione con SW esistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. SW proposto rispetto agli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Rispetto degli standard circ. 51223	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**D) RISPONDENZA DELLA ARCHITETTURA
DI RETE**

1. Alle esigenze dell'amm.ne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Agli standard di regolamentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Alle esigenze di diffusione dei dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E) INTERSCAMBI e collegamenti da attivare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Sintesi del giudizio espresso:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10. Inoltre, perché la procedura sia completa, è necessario che l'Ente presenti anche i seguenti documenti:

- ☐ Richiesta formale alla cassa DDPP
- ☐ Programma Triennale di informatizzazione o dichiarazione sostitutiva
- ☐ Progetto esecutivo conforme allo schema di riferimento
- ☐ Scheda riepilogativa di progetto
- ☐ Statuto del Consorzio o Convenzione sottoscritta
- ☐ Progetto riformulato riportando il costo entro i limiti prefissati

Data

Firma

92A1153

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 45

Corso dei cambi del 5 marzo 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1254,150	1254,150	1254,250	1254,150	1254,150	1254,150	1254,530	1254,150	1254,150	1254,150
E.C.U.	1534,600	1534,600	1534,500	1534,600	1534,600	1534,600	1534,440	1534,600	1534,600	1534,600
Marco tedesco	749,630	749,630	749,750	749,630	749,630	749,630	749,630	749,630	749,630	749,630
Franco francese	280,590	280,590	220,900	280,590	280,590	280,590	220,630	280,590	280,590	220,590
Lira sterlina	2152 —	2152 —	2154 —	2152 —	2152 —	2152 —	2152 —	2152 —	2152 —	2152 —
Fiorino olandese	666,240	666,240	666,500	666,240	666,240	666,240	666,280	666,240	666,240	666,240
Franco belga	36,451	36,451	36,480	36,451	36,451	36,451	36,455	36,451	36,451	36,450
Peseta spagnola	11,909	11,909	11,940	11,909	11,909	11,909	11,911	11,909	11,909	11,900
Corona danese	193,400	193,400	193,500	193,400	193,400	193,400	193,390	193,400	193,400	193,400
Lira irlandese	2003 —	2003 —	2002 —	2003 —	2003 —	2003 —	2003 —	2003 —	2003 —	—
Dracma greca	6,508	6,508	6,550	6,508	6,508	6,508	6,506	6,508	6,508	—
Escudo portoghese	8,718	8,718	8,710	8,718	8,718	8,718	8,719	8,718	8,718	8,710
Dollaro canadese	1054,500	1054,500	1053,500	1054,500	1054,500	1054,500	1054,500	1054,500	1054,500	1054,50
Yen giapponese	9,498	9,498	9,510	9,498	9,498	9,498	9,493	9,498	9,498	9,490
Franco svizzero	821,600	821,600	822,500	821,600	821,600	821,600	821,570	821,600	821,600	821,600
Scellino austriaco	106,536	106,536	106,500	106,536	106,536	106,536	106,535	106,536	106,536	106,530
Corona norvegese	191,330	191,330	191,250	191,330	191,330	191,330	191,320	191,330	191,330	191,330
Corona svedese	206,860	206,860	207,250	206,860	206,860	206,860	206,930	206,860	206,860	206,860
Marco finlandese	274,930	274,930	274,500	274,930	274,930	274,930	275,200	274,930	274,930	—
Dollaro australiano	946,600	946,600	945 —	946,600	946,600	946,600	946,500	946,600	946,600	946,600

Media dei titoli del 5 marzo 1992

Rendita 5% 1935	57,250	Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96 . . .	98,400
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,650	» » » 12,50% 18- 1-1991/97 . . .	100,875
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,900	» » » 12,00% 17- 4-1991/97 . . .	100,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,450	» » » 12,00% 19- 6-1991/97 . . .	99,850
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,950	Certificati di credito del Tesoro 10,00% 18- 4-1987/92 . .	99,800
» » » 21- 4-1987/94	88,800	» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . .	99,650
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100,425	» » » 8,75% 18- 6-1987/93 . .	98 —
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,575	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	99 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,475	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	98,950
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,500	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	101 —
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,450	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 . .	102,700
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,475	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,200
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,475	» » » TR 2,5% 1983/93	99,950
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,600	» » » Ind. 18- 4-1986/92	100,025
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,625	» » » » 19- 5-1986/92	100,050
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,625	» » » » 20- 7-1987/92	100,075
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,650	» » » » 19- 8-1987/92	100,400
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,650	» » » » 1-11-1987/92	100,075
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,700	» » » » 1-12-1987/92	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,650	» » » » 1- 1-1988/93	99,975

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	101,075	Buoni Tesoro Pol.	12,50%	17- 3-1992	99,925
» » » »	1- 3-1988/93	100,150	» » » »	9,15%	1- 4-1992	99,650
» » » »	1- 4-1988/93	100,125	» » » »	11,00%	1- 4-1992	99,750
» » » »	1- 5-1988/93	100,325	» » » »	12,50%	1- 4-1992	99,775
» » » »	1- 6-1988/93	100,275	» » » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,800
» » » »	18- 6-1986/93	99,900	» » » »	12,50%	18- 4-1992	99,950
» » » »	1- 7-1988/93	100,450	» » » »	9,15%	1- 5-1992	99,650
» » » »	17- 7-1986/93	99,700	» » » »	11,00%	1- 5-1992	99,575
» » » »	1- 8-1988/93	100,350	» » » »	12,50%	1- 5-1992	99,800
» » » »	19- 8-1986/93	99,700	» » » »	12,50%	17- 5-1992	99,825
» » » »	1- 9-1988/93	100,350	» » » »	9,15%	1- 6-1992	99,950
» » » »	18- 9-1986/93	99,675	» » » »	10,50%	1- 7-1992	99,700
» » » »	1-10-1988/93	100,225	» » » »	11,50%	1- 7-1992	99,875
» » » »	20-10-1986/93	99,850	» » » »	11,50%	1- 8-1992	99,525
» » » »	1-11-1988/93	100,250	» » » »	12,50%	1- 9-1992	99,950
» » » »	18-11-1987/93	99,775	» » » »	12,50%	1-10-1992	100,025
» » » »	19-12-1986/93	100,125	» » » »	12,50%	1- 2-1993	100,575
» » » »	1- 1-1989/94	100,150	» » » »	12,50%	1- 7-1993	100,200
» » » »	1- 2-1989/94	100,300	» » » »	12,50%	1- 8-1993	100,225
» » » »	1- 3-1989/94	100,375	» » » »	12,50%	1- 9-1993	100,250
» » » »	15- 3-1989/94	100,375	» » » »	12,50%	1-10-1993	100,200
» » » »	1- 4-1989/94	100,225	» » » »	12,50%	1-11-1993	100,200
» » » »	1- 9-1989/94	100,200	» » » »	12,50%	1-11-1993 Q	100,100
» » » »	1-10-1987/94	100 —	» » » »	12,50%	17-11-1993	100,350
» » » »	1-11-1989/94	100 —	» » » »	12,50%	1-12-1993	100,200
» » » »	1- 1-1990/95	99,900	» » » »	12,50%	1- 1-1989/94	100,375
» » » »	1- 2-1985/95	101,075	» » » »	12,50%	1- 1-1990/94	100,325
» » » »	1- 3-1985/95	99,600	» » » »	12,50%	1- 2-1990/94	100,225
» » » »	1- 3-1990/95	99,875	» » » »	12,50%	1- 3-1990/94	100,325
» » » »	1- 4-1985/95	99,200	» » » »	12,50%	1- 5-1990/94	100,325
» » » »	1- 5-1985/95	99,075	» » » »	12,50%	1- 6-1990/94	100,250
» » » »	1- 5-1990/95	99,700	» » » »	12,50%	1- 7-1990/94	100,350
» » » »	1- 6-1985/95	99 —	» » » »	12,50%	1- 9-1990/94	100,400
» » » »	1- 7-1985/95	99,225	» » » »	12,50%	1-11-1990/94	100,275
» » » »	1- 7-1990/95	99,725	» » » »	12,50%	1- 1-1991/96	100,450
» » » »	1- 8-1985/95	99,125	» » » »	12,50%	1- 3-1991/96	100,525
» » » »	1- 9-1985/95	99,150	» » » »	12,00%	1- 6-1991/96	98,950
» » » »	1- 9-1990/95	99,850	» » » »	12,50%	1- 6-1990/97	100,600
» » » »	1-10-1985/95	99,575	» » » »	12,50%	16- 6-1990/97	100,700
» » » »	1-10-1990/95	99,775	» » » »	12,50%	1-11-1990/97	100,725
» » » »	1-11-1985/95	99,725	» » » »	12,50%	1- 1-1991/98	100,775
» » » »	1-11-1990/95	99,700	» » » »	12,50%	19- 3-1991/98	100,900
» » » »	1-12-1985/95	99,775	» » » »	12,00%	20- 6-1991/98	98,950
» » » »	1-12-1990/95	99,675	» » » »	12,50%	1- 3-1991/2001	101,900
» » » »	1- 1-1986/96	99,85	» » » »	12,00%	1- 6-1991/2001	99,200
» » » »	1- 1-1986/96 II	101,500	Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 3-1988/92	8,50%	99,350
» » » »	1- 1-1991/96	99,725	» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	99,950
» » » »	1- 2-1986/96	100,200	» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	99,550
» » » »	1- 2-1991/96	99,775	» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,150
» » » »	1- 3-1986/96	100,275	» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,800
» » » »	1- 4-1986/96	99,850	» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,950
» » » »	1- 5-1986/96	99,525	» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,700
» » » »	1- 6-1986/96	99,375	» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,200
» » » »	1- 7-1986/96	99,125	» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,100
» » » »	1- 8-1986/96	99,050	» » » »	26-10-1988/93	8,65%	97,100
» » » »	1- 9-1986/96	99,200	» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,850
» » » »	1-10-1986/96	99,100	» » » »	28-11-1988/93	8,50%	97,350
» » » »	1-11-1986/96	99,225	» » » »	28-12-1988/93	8,75%	97,250
» » » »	1-12-1986/96	99,725	» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	99,525
» » » »	1- 1-1987/97	99,425	» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,150
» » » »	1- 2-1987/97	99,875	» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	101,200
» » » »	18- 2-1987/97	99,725	» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,450
» » » »	1- 3-1987/97	99,775	» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,300
» » » »	1- 4-1987/97	99,375	» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,300
» » » »	1- 5-1987/97	99,250	» » » »	26-10-1989/94	10,15%	101 —
» » » »	1- 6-1987/97	99,075	» » » »	22-11-1989/94	10,70%	102,475
» » » »	1- 7-1987/97	98,900	» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,850
» » » »	1- 8-1987/97	98,500	» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	105,650
» » » »	1- 9-1987/97	98,675	» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	102,050
» » » »	1- 3-1991/98	99 —	» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,800
» » » »	1- 4-1991/98	98,750	» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	105,625
» » » »	1- 5-1991/98	98,750				
» » » »	1- 6-1991/98	98,750				
» » » »	1- 7-1991/98	98,800				
» » » »	1- 8-1991/98	98,900				
» » » »	1- 9-1991/98	98,900				

Corso dei cambi del 6 marzo 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1249,450	1249,450	1249,750	1249,450	1249,450	1249,450	1250,010	1249,450	1249,450	1254,150
E.C.U.	1533,650	1533,650	1534 —	1533,650	1533,650	1533,650	1534 —	1533,650	1533,650	1534,600
Marco tedesco	749,700	749,700	749,750	749,700	749,700	749,700	749,700	749,700	749,700	749,630
Franco francese	220,640	220,640	221,50	220,640	220,640	220,640	220,700	220,640	220,640	220,590
Lira sterlina	2149,150	2149,150	2150 —	2149,150	2149,150	2149,150	2149,100	2149,150	2149,150	2152 —
Fiorino olandese	666,300	666,300	666,500	666,300	666,300	666,300	666,340	666,300	666,300	666,240
Franco belga	36,458	36,458	36,460	36,458	36,458	36,458	36,459	36,458	36,458	36,450
Peseta spagnola	11,893	11,893	11,950	11,893	11,893	11,893	11,897	11,893	11,893	11,900
Corona danese	193,400	193,400	193,500	193,400	193,400	193,400	193,450	193,400	193,400	193,400
Lira irlandese	2002,500	2002,500	2002 —	2002,500	2002,500	2002,500	2002,500	2002,500	2002,500	—
Dracma greca	6,504	6,504	6,550	6,504	6,504	6,504	6,510	6,504	6,504	—
Escudo portoghese	8,709	8,709	8,710	8,709	8,709	8,709	8,710	8,709	8,709	8,710
Dollaro canadese	1053,600	1053,600	1053,50	1053,600	1053,600	1053,600	1054,200	1053,600	1053,600	1054,500
Yen giapponese	9,509	9,509	9,510	9,509	9,509	9,509	9,507	9,509	9,509	9,490
Franco svizzero	823,950	823,950	824,500	823,950	823,950	823,950	824 —	823,950	823,950	821,600
Scellino austriaco	106,538	106,538	106,200	106,538	106,538	106,538	106,543	106,538	106,538	106,530
Corona norvegese	191,270	191,270	192 —	191,270	191,270	191,270	191,270	191,270	191,270	191,330
Corona svedese	206,750	206,750	207 —	206,750	206,750	206,750	206,750	206,750	206,750	206,860
Marco finlandese	275,050	275,050	275 —	275,050	275,050	275,050	275,200	275,050	275,050	—
Dollaro australiano	946,700	946,700	945 —	946,700	946,700	946,700	946,350	946,700	946,700	946,600

Media dei titoli del 6 marzo 1992

Rendita 5% 1935	57,250	Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96 . . .	98,450
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	100,650	» » » 12,50% 18- 1-1991/97 . . .	100,900
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,900	» » » 12,00% 17- 4-1991/97 . . .	100,850
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,450	» » » 12,00% 19- 6-1991/97 . . .	99,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88,950	Certificati di credito del Tesoro 10% 18- 4-1987/92 . . .	99,800
» » » 21- 4-1987/94	88,625	» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . . .	99,650
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100,450	» » » 8,75% 18- 6-1987/93 . . .	98 —
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,500	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . . .	99 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,450	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . . .	98,950
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,475	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . . .	101 —
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,425	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 . . .	102,700
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,475	» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II . . .	102,200
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,475	» » » TR 2,5% 1983/93	99,950
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,575	» » » Ind. 18- 4-1986/92	99,950
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,600	» » » » 19- 5-1986/92	100,250
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	100,650	» » » » 20- 7-1987/92	100,025
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,650	» » » » 19- 8-1987/92	100,350
» » » 12,50% 15 6 1990/96	100,625	» » » » 1-11 1987/92	100,150
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	100,675	» » » » 1-12-1987/92	100,150
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100,675	» » » » 1- 1-1988/93	99,950

Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 2-1988/93.	100,075	Buoni Tesoro Pol.				12,50%	17- 3-1992.	99,900
»	»	»	»	1- 3-1988/93.	100,150	»	»	»	»	9,15%	1- 4-1992.	99,700
»	»	»	»	1- 4-1988/93.	100,150	»	»	»	»	11,00%	1- 4-1992.	99,825
»	»	»	»	1- 5-1988/93.	100,325	»	»	»	»	12,50%	1- 4-1992.	99,675
»	»	»	»	1- 6-1988/93.	100,250	»	»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92.	99,825
»	»	»	»	18- 6-1986/93.	99,925	»	»	»	»	12,50%	18- 4-1992.	99,725
»	»	»	»	1- 7-1988/93.	100,350	»	»	»	»	9,15%	1- 5-1992.	99,650
»	»	»	»	17- 7-1986/93.	99,725	»	»	»	»	11,00%	1- 5-1992.	99,700
»	»	»	»	1- 8-1988/93.	100,375	»	»	»	»	12,50%	1- 5-1992.	99,825
»	»	»	»	19- 8-1986/93.	99,675	»	»	»	»	12,50%	17- 5-1992.	99,850
»	»	»	»	1- 9-1988/93.	100,350	»	»	»	»	9,15%	1- 6-1992.	100 —
»	»	»	»	18- 9-1986/93.	99,650	»	»	»	»	10,50%	1- 7-1992.	99,750
»	»	»	»	1-10-1988/93.	100,200	»	»	»	»	11,50%	1- 7-1992.	99,775
»	»	»	»	20-10-1986/93.	99,850	»	»	»	»	12,50%	1- 8-1992.	99,575
»	»	»	»	1-11-1988/93.	100,275	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1992.	99,950
»	»	»	»	18-11-1987/93.	99,875	»	»	»	»	12,50%	1-10-1992.	100,050
»	»	»	»	19-12-1986/93.	100,125	»	»	»	»	12,50%	1- 2-1993.	100,500
»	»	»	»	1- 1-1989/94.	100,150	»	»	»	»	12,50%	1- 7-1993.	100,275
»	»	»	»	1- 2-1989/94.	100,350	»	»	»	»	12,50%	1- 8-1993.	100,225
»	»	»	»	1- 3-1989/94.	100,475	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1993.	100,250
»	»	»	»	15- 3-1989/94.	100,300	»	»	»	»	12,50%	1-10-1993.	100,225
»	»	»	»	1- 4-1989/94.	100,275	»	»	»	»	12,50%	1-11-1993.	100,200
»	»	»	»	1- 9-1989/94.	100,150	»	»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q.	100,175
»	»	»	»	1-10-1987/94.	100,025	»	»	»	»	12,50%	17-11-1993.	100,255
»	»	»	»	1-11-1989/94.	100 —	»	»	»	»	12,50%	1-12-1993.	100,225
»	»	»	»	1- 1-1990/95.	99,950	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94.	100,255
»	»	»	»	1- 2-1985/95.	100,950	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94.	100,350
»	»	»	»	1- 3-1985/95.	99,625	»	»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94.	100,275
»	»	»	»	1- 3-1990/95.	99,875	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94.	100,350
»	»	»	»	1- 4-1985/95.	99,175	»	»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94.	100,325
»	»	»	»	1- 5-1985/95.	99,125	»	»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94.	100,275
»	»	»	»	1- 5-1990/95.	99,675	»	»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94.	100,350
»	»	»	»	1- 6-1985/95.	99,025	»	»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94.	100,375
»	»	»	»	1- 7-1985/95.	99,155	»	»	»	»	12,50%	1-11-1990/94.	100,275
»	»	»	»	1- 7-1990/95.	99,700	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96.	100,450
»	»	»	»	1- 8-1985/95.	99,100	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96.	100,525
»	»	»	»	1- 9-1985/95.	99,150	»	»	»	»	12,00%	1- 6-1991/96.	99,475
»	»	»	»	1- 9-1990/95.	99,800	»	»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97.	100,600
»	»	»	»	1-10-1985/95.	99,550	»	»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97.	100,675
»	»	»	»	1-10-1990/95.	99,675	»	»	»	»	12,50%	1-11-1990/97.	100,700
»	»	»	»	1-11-1985/95.	99,725	»	»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98.	100,700
»	»	»	»	1-11-1990/95.	99,675	»	»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98.	100,850
»	»	»	»	1-12-1985/95.	99,775	»	»	»	»	12,50%	20- 6-1991/98.	98,850
»	»	»	»	1-12-1990/95.	99,700	»	»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001.	101,825
»	»	»	»	1- 1-1986/96.	99,850	»	»	»	»	12,50%	1- 6-1991/2001.	99,150
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II.	102 —	Certificati credito Tesoro E.C.U.				21- 3-1988/92	8,50%	99,350
»	»	»	»	1- 1-1991/96.	99,725	»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98,550
»	»	»	»	1- 2-1986/96.	100,200	»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	99,550
»	»	»	»	1- 2-1991/96.	99,775	»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	100,150
»	»	»	»	1- 3-1986/96.	100,150	»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,800
»	»	»	»	1- 4-1986/96.	99,875	»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,800
»	»	»	»	1- 5-1986/96.	99,550	»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,700
»	»	»	»	1- 6-1986/96.	99,350	»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	97,200
»	»	»	»	1- 7-1986/96.	99,100	»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	97,100
»	»	»	»	1- 8-1986/96.	99,075	»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	97,100
»	»	»	»	1- 9-1986/96.	99,200	»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,800
»	»	»	»	1-10-1986/96.	99,100	»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	97,600
»	»	»	»	1-11-1986/96.	99,225	»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	97,250
»	»	»	»	1-12-1986/96.	99,700	»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	99,150
»	»	»	»	1- 1-1987/97.	99,450	»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	95,150
»	»	»	»	1- 2-1987/97.	99,850	»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	101,200
»	»	»	»	18- 2-1987/97.	99,750	»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	94,450
»	»	»	»	1- 3-1987/97.	99,775	»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	100,300
»	»	»	»	1- 4-1987/97.	99,375	»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	100,300
»	»	»	»	1- 5-1987/97.	99,250	»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	100,950
»	»	»	»	1- 6-1987/97.	99 —	»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	102,500
»	»	»	»	1- 7-1987/97.	98,925	»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	103,850
»	»	»	»	1- 8-1987/97.	98,575	»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	106,650
»	»	»	»	1- 9-1987/97.	98,600	»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	101,575
»	»	»	»	1- 3-1991/98.	99 —	»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	104,800
»	»	»	»	1- 4-1991/98.	98,750	»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90%	105,650
»	»	»	»	1- 5-1991/98.	98,750							
»	»	»	»	1- 6-1991/98.	98,750							
»	»	»	»	1- 7-1991/98.	98,750							
»	»	»	»	1- 8-1991/98.	98,825							
»	»	»	»	1- 9-1991/98.	98,900							

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1992 la riscossione del carico tributario di L. 939.779.842, dovuto dalla società Dall'Agnese S.p.a., con sede in Brugnera, è stata sospesa ai sensi del terzo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Pordenone nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. Il concessionario, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1992 la riscossione del carico tributario di L. 77.434.400, dovuto dalla ditta Stencheri Quintino di Teramo, è stata sospesa ai sensi del terzo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Teramo nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata ditta, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1992 la riscossione del carico tributario di L. 215.554.726, dovuto dalla S.r.l. Sames, con sede in Monopoli, è stata sospesa ai sensi del terzo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Bari nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. Il concessionario in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1992 la riscossione del carico tributario di L. 294.987.790, dovuto dalla S.r.l. Fiore Osvaldo di Bari, è stata sospesa ai sensi del terzo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Bari nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. Il concessionario in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

92A1154

Rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1992 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 134.524.341, dovuto dalla società Cave inerti lavorati, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1992 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Taranto è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1992 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 216.071.940, dovuto dalla S.p.a. Mupa, con sede in Pontinia, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1992 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Latina è incaricata dell'esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

92A1155

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Trasformazione del liceo artistico statale di Lovere in sezione staccata del liceo artistico statale di Bergamo

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1992, registro n. 4, foglio n. 158, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, viene trasformato, a decorrere dall'anno scolastico 1990-91, il liceo artistico statale di Lovere in sezione staccata del liceo artistico statale di Bergamo.

91A1156

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Torino n. 544 del 21 ottobre 1991 l'Università degli studi di Torino, è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

1) un apparecchio Doppler pulsato bidirezionale TC2-64B (EME GMBH) con relativi accessori, dell'importo di L. 32.000.050 + I.V.A., da parte della Parke-Davis S.p.a. a favore dell'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare - cattedra di cardiologia;

2) un apparecchio Space-Lab per la misurazione della pressione arteriosa ambulatoriale, del valore di L. 20.000.000 I.V.A. compresa, da parte dell'Istituto di ricerca Servier S.r.l. a favore dell'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare - cattedra di cardiologia;

3) una fotocopiatrice Ricoh M100, del valore di L. 2.780.000 + I.V.A., da parte della Schering S.p.a. a favore dell'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare - laboratorio di emodinamica;

4) un apparecchio H I Fax 17 Hermes HF Hitachi, del valore di L. 2.933.350 I.V.A. compresa, da parte del dott. G. Gagna a favore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;

5) una fotocopiatrice Toshiba B D 3110 completa di Kit, del valore di L. 2.800.000 I.V.A. esclusa, da parte della Farmitalia Carlo Erba a favore dell'istituto di nefro-urologia;

6) un personal computer IBM Quasar XT HD21M con monitor, del valore di L. 2.000.000 I.V.A. esclusa, da parte della ditta Glaxo a favore dell'istituto di nefro-urologia;

7) un personal computer IBM Igstem 2 modello 30 H 21, del valore di L. 3.651.500 I.V.A. esclusa, da parte della ditta Bayropharm italiana a favore dell'istituto di medicina interna;

8) un sistema informatico Olivetti, del valore di L. 22.000.000 I.V.A. esclusa, e una serie di unità operative comprensive di riuniti, poltrone, armadi, del valore di L. 198.183.500 I.V.A. esclusa, da parte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore dell'istituto policattedra di clinica odontostomatologica - reparto di protesi dentaria;

9) un microdismembratore Braun e un bagno termostatico Dubnoff BE50 Bicasa del valore di L. 9.232.320 I.V.A. esclusa, a favore dell'istituto di farmacologia e terapia sperimentale - seconda cattedra.

La donazione è stata effettuata nel 1986;

10) un coprocessore matematico PC/AT e Megastore HD 27 M e un tape 25 N del valore di L. 4.822.660 I.V.A. inclusa, a favore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica - cattedra di chirurgia toraco-polmonare.

La donazione è stata effettuata nel 1986;

11) un rinolaringofariscopio Olympus ENF I-T10 del valore di L. 15.930.000 I.V.A. compresa, a favore dell'istituto di clinica otorinolaringoiatrica - prima cattedra.

La donazione è stata effettuata nel 1987;

12) un personal computer IBM PC BIT AT/120 con monitor a colori Philips CM 8833 del valore di L. 5.546.000 I.V.A. compresa, a favore dell'istituto di clinica otorinolaringoiatrica - prima cattedra.

La donazione è stata effettuata nel 1987;

13) un computer Apple II del valore di L. 4.437.213 I.V.A. inclusa, a favore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica - seconda cattedra.

La donazione è stata effettuata nel 1988;

14) un computer IBM M 80 del valore di L. 8.825.750 I.V.A. inclusa, a favore del dipartimento di fisiopatologia clinica.

La donazione è stata effettuata nel 1989;

15) una stampante Laser Writer II NT Apple da parte della ditta Serono, del valore di L. 7.035.000 I.V.A. esclusa, a favore del dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana (laboratorio del prof. G. Bussolati, sezione di anatomia patologica);

16) un software applicativo per l'archiviazione dei dati e un software applicativo per l'elaborazione dei parametri da parte della Società Hoffmann Laroche e Co., del valore di L. 9.817.500 I.V.A. inclusa, a favore del dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana;

17) un personal computer portatile mod. M15 matr. 0020849 completo di S.O. MS/DOS rel. 3.30., del valore di L. 1.750.000 I.V.A. compresa, da parte della ditta Olivetti Systems e Networks a favore del dipartimento di chimica inorganica chimica fisica e chimica dei materiali;

18) una centrifuga Minifuge RF della ditta Heracus, corredata dei necessari accessori, del valore complessivo di L. 13.211.200 esclusa I.V.A. di legge, da parte del Lions club Torino Stupinigi a favore dell'istituto di malattie infettive;

19) un sistema di ricerca bibliografica Medline, del valore di L. 2.560.000 esclusa I.V.A. di legge, da parte della ditta Serono a favore dell'istituto di malattie infettive;

20) una scheda modulare per il trasferimento e un'analisi di immagini dall'eccardiografo al computer, per un valore di L. 5.000.000 I.V.A. di legge compresa, da parte della Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a. a favore del dipartimento di scienze biologiche e oncologia umana;

21) un dispositivo di amplificazione bicanale per elettrodo attivo EMG corredato di accessori, del valore di L. 4.430.000 esclusa I.V.A. di legge, da parte della Eracco industria chimica a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso (divisione di neurologia), a scopo di ricerca scientifica in campo neurologico;

22) una lavagna luminosa, del valore di L. 1.300.000 I.V.A. compresa, da parte della Ciba Geigy a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso;

23) un sistema informatico di tipo AT IBM compatibile e una stampante grafica a 24 aghi, del valore di L. 5.174.210 I.V.A. compresa, da parte della casa farmaceutica Formenti a favore dell'istituto di chirurgia d'urgenza;

24) un agitatore basculante incluso in cappa di incubazione con termostato di sicurezza, del valore di L. 5.355.000 compresa I.V.A. di legge, da parte dell'Associazione italiana lotta sindromi atassiche a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso;

25) un apparecchio Doppler Transcranico della ditta ABC Medical, del valore di L. 11.995.000 comprensivo di I.V.A., da parte del comitato organizzatore del congresso «I tumori primitivi del midollo spinale», a favore del dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro per le attività della seconda cattedra di neurochirurgia;

26) una autovettura Fiat 131 (TO P20255) del valore di L. 2.000.000 da parte del dott. Franco Ghezzi e della sig.ra Ada Simi, in qualità di eredi di Ottorino Ghezzi, a favore del dipartimento di scienze cliniche e biologiche;

27) un strumento per didattica, composto da una telecamera con alimentatore, un registratore, due monitor con supporto, del valore di L. 14.123.120 I.V.A. inclusa, da parte della Storz-Italia endoscopia a favore del dipartimento di scienze cliniche e biologiche;

28) un sistema HP9000 con relative periferiche, del valore di L. 180.484.000 esclusa I.V.A. di legge, da parte della Hewlett-Packard italiana S.p.a. a favore del dipartimento di informatica;

29) un personal computer Amstrad PC2386/65, del valore di L. 5.500.000 I.V.A. inclusa, una stampante Canon LPB-4, del valore di L. 2.350.000 I.V.A. inclusa, una stampante Epson LQ 1050, del valore di L. 1.200.000 I.V.A. inclusa, da parte del comitato organizzativo del «Third Meeting on Fire Retardant Polymers» a favore del dipartimento di chimica inorganica, chimica fisica e chimica dei materiali;

30) un computer Olivetti M 24, del valore di L. 1.100.000 I.V.A. inclusa, e una stampante Olivetti DM 290, del valore di L. 400.000 I.V.A. inclusa, da parte della prof.ssa M.A. Grillo a favore del dipartimento di medicina e oncologia sperimentale;

31) un Hard Disk 20MB Seagate ST124, un Hard Disk 40MB Fujitsu M2611T e un Controller Hard Disk S86WD, per un valore complessivo di L. 1.368.500 I.V.A. inclusa, da parte della Bracco industria chimica a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso, a scopo di ricerca scientifica per la raccolta di dati clinici in campo neurologico;

32) una centralina video Panasonic WJ-MX, del valore di L. 3.251.080 I.V.A. inclusa, un videoregistratore Panasonic NVJ 35, del valore di L. 1.050.000 I.V.A. inclusa, da parte della famiglia Tamburelli a favore del dipartimento di informatica per il laboratorio di segnali e immagini;

33) attrezzature sanitarie dell'ambulatorio veterinario per grandi animali, per un valore complessivo di L. 6.000.000, da parte del comune di Asti a favore del dipartimento di patologia animale;

34) una fotocopiatrice Mita DC 1205, del valore di L. 2.023.000 I.V.A. inclusa, da parte della Storz-Italia endoscopia a favore dell'istituto di nefro-urologia;

35) sistema di sedute, pavimentazioni, arredi e impianti e relativa installazione e collaudo, messo a disposizione della Società Trau, che ha fornito gratuitamente il progetto, per un totale di L. 452.200.000 I.V.A. inclusa, da parte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore della facoltà di economia e commercio, per l'aula magna dell'erigenda nuova sede presso il padiglione VII dell'ex istituto di riposo per la vecchiaia di Torino;

36) un sistema computerizzato per motilità esofagea e pressioni anorettali R-450 Dyno Compact 8 della ditta Sensormedisc Italia S.r.l., del valore di L. 23.000.000 I.V.A. esclusa, da parte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore dell'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica;

37) una poltrona prelievi, un traino supplementare per poltrone prelievi e un'asta per flebotomi, del valore di L. 3.500.000 I.V.A. inclusa, da parte della casa farmaceutica Cilag a favore dell'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;

38) un sistema Oximetric 3 S02/CO System Abbott, del valore di L. 29.750.000 I.V.A. compresa, da parte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore dell'istituto di anestesiology e rianimazione.

92A1158

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Revoca del decreto ministeriale 4 marzo 1989 concernente lo scioglimento della società cooperativa edilizia «Ariete a r.l.», in Benevento.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982 il decreto ministeriale 4 marzo 1989 limitatamente al numero d'ordine 9 che prevede lo scioglimento d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di commissari liquidatori della società cooperativa «Ariete a r.l.», con sede in Benevento, è revocato.

92A1161

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Intershop 92 - 1ª Mostra convegno della refrigerazione ed attrezzature per il commercio» che avrà luogo a Padova dall'11 aprile 1992 al 15 aprile 1992.

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Salone del complemento d'arredo - accessori per l'arredamento» che avrà luogo a Milano dal 12 aprile 1992 al 15 aprile 1992.

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Numismata (1ª Salone della numismatica) 1992» che avrà luogo a Vicenza dal 23 aprile 1992 al 26 aprile 1992.

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1992 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Riedil - 1ª Mostra professionale per le attività di recupero edilizio, impiantistico, attrezzature, materiali e prodotti» che avrà luogo a Padova dal 24 aprile 1992 al 26 aprile 1992.

92A1160

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottocategorie ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, sono decadute dalla concessione dei marchi stessi a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46.

Tali ditte, risultate irreperibili, sono state sollecitate alla restituzione dei punzoni in dotazione mediante pubblicazione nel Foglio annunci legali n. 272 del 1º ottobre 1991 dalla prefettura di Arezzo, rimasta senza esito.

Si diffidano pertanto gli eventuali detentori dei punzoni medesimi a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Arezzo.

Marchi	Ragione sociale	Sede	Punzoni non restituiti
219 AR	Duerre S.n.c.	Arezzo	2
228 AR	Lavorazione preziosi F.lli Anatrini S.n.c.	Arezzo	4
296 AR	Fibor oro S.r.l.	Castiglion Fibocchi	1
636 AR	Styl oro S.r.l.	Arezzo	10
640 AR	AR Fin S.r.l.	Arezzo	2
759 AR	DBG di Delbrinna G.	Castiglion F.no	2
906 AR	F.A.O. Export S.r.l.	Capolona	2

92A1159

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazione ad autorizzazione già concessa per l'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Diprivan».

Con provvedimento di seguito specificato è stata apportata la sottoindicata modifica all'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale:

Provvedimento n. M.I. 102/92 del 9 marzo 1992

Specialità medicinale: «DIPRIVAN» (propofol).

Titolare A.I.C.: ICI Italia S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Isonzo, 25.

Oggetto del decreto: precisazione delle indicazioni terapeutiche nei termini seguenti: «Induzione e mantenimento dell'anestesia generale. Sedazione di pazienti in corso di terapia intensiva: per questa indicazione l'uso del prodotto deve essere limitato tassativamente al trattamento di pazienti adulti».

Decorrenza di efficacia del provvedimento: immediata.

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro il 31 maggio 1992.

92A1193

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCIA, redattore
ALTONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lida Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Eglio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARBUJO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIVORNO**
Libreria BARONI
Via S. Paolo, 45/47
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Mascali, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFY & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 330.000
- semestrale L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale L. 635.000
- semestrale L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 1 0 0 0 6 0 0 9 2 *

L. 1.200